





# ELLE DECOR ITALIA PER WE

di Laura Maggi - foto di Giovanni Gastel  
ha collaborato Marzia Nicolini

*Durante la Milano Design Week,  
il lancio del contest Un'icona per WE.  
Crea l'oggetto-simbolo per Women for Expo.  
Aperto a professionisti e studenti  
di design, grafica e architettura*

Ritratto di gruppo per le donne del Team WE e alcune delle Ambassador WE che hanno aderito con grande entusiasmo.



**Piera Cusani**  
WE Team



**Federica Bologna Rossi**  
WE Team



**Lorenza Anselmi**  
WE Team



**Federica Caminoli**  
WE Team



**Paola Maugeri**  
Vj e giornalista

Elle Decor Italia è stata scelta da Expo 2015 per selezionare un oggetto-simbolo che esprima i valori di **WE - Women for Expo**, una piccola icona, ricca di significato, da indossare, per testimoniare la propria adesione al messaggio di Nutrire il Pianeta. Energia per la vita, magnifico tema della manifestazione internazionale che vede Milano protagonista. Proprio durante il Salone del Mobile viene lanciato il contest **Un'icona per WE. Crea l'oggetto-simbolo per Women for Expo**, aperto ai creativi (professionisti e studenti), che porterà alla selezione del progetto vincitore. WE è un progetto lanciato nell'ambito di Expo 2015 in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. WE intende raggiungere e coinvolgere più donne possibile, portandole a confrontarsi sui temi di nutrimento e sostenibilità. A presentarlo è la coordinatrice **Piera Cusani**. "Puntiamo a creare un network esteso da qui al 2015, che poggi sulle tematiche di cibo e sostenibilità del pianeta. Già oggi stiamo dialogando con varie Ong che hanno all'attivo progetti specifici legati alle donne e ai loro diritti, da WWF ad ActionAid a Save the Children. WE vuol essere un progetto al femminile, perché partiamo dall'idea che il tema del nutrimento ruoti attorno alla figura della donna, però non è un progetto esclusivamente in rosa, include anche gli uomini". Per la sua diffusione vengono scelte le **Ambassador WE**, donne che possono contribuire, ciascuna nel proprio, personalissimo modo, a diffondere il sistema di valori di Women for Expo e i valori femminili del nutrimento, inteso sia per il corpo, sia per l'intelletto. "Sono donne diverse: scrittrici, giornaliste, intellettuali, artiste, imprenditrici e puntiamo ad aumentare le categorie". Tra i messaggi che devono trasmettere le Ambassador WE quello dell'alimentazione corretta, della lotta agli sprechi, ma anche l'accesso all'educazione e alle semplificazioni economiche, come il microcredito. Le donne Ambassador daranno la loro testimonianza di vita e di impegno, offrendo un esempio positivo. "Tutto il materiale raccolto", sottolinea Piera, "confluirà all'interno di una piattaforma virtuale, in cui saranno considerate anche le voci delle donne comuni, chiamate a inviare la propria ricetta del cuore, intesa come piatto e come eredità familiare e gastronomica, da lasciare ai nostri figli e alle nuove generazioni". Il progetto vedrà il proprio compimento in un libro, **Romanzo del mondo**, e l'inaugurazione di Expo 2015, fissata per il 1° maggio 2015, sarà ampiamente dedicata alle donne. Tra le Ambassador WE che abbiamo incontrato, **Paola Maugeri** è una delle più popolari. Volto televisivo e giornalista musical, Paola, 43 anni, è vegetariana dall'età di 12 ed è da poco in libreria con *Las Vegans* (Mondadori), dedicato alla sua scelta di veganesimo. "Il mio progetto principale come Ambassador WE è riuscire a diffondere una coscienza alimentare. Il mio punto di partenza è l'importanza di cibarsi in maniera sostenibile, senza compiere alcuna crudeltà contro gli animali e selezionando alimenti di stagione. Ma forse per WE ho un'ambizione ancora maggiore: attraverso la mia esperienza vorrei far capire che, al di là che si sia vegetariani o vegani, l'aspetto principale è conoscere il cibo che mangiamo. A mia madre non sarebbe mai venuto in mente di comprare un pomodoro a gennaio e non avrebbe mai e poi mai servito un ananas o delle fragole sulla tavola di Natale. Nell'arco di nemmeno 50 anni, inoltre, abbiamo letteralmente depauperato e sfruttato il nostro pianeta. Il mio obiettivo è quello di portare alla luce questi fatti e sottolineare l'urgenza delle nostre azioni, a partire dal riconoscere gli alimenti e ridistribuirli in maniera più

*Le Ambassador WE? Sono donne diverse: scrittrici, giornaliste, intellettuali, artiste, imprenditrici (le categorie sono in aumento). Il loro numero cresce in maniera esponenziale. Hanno il compito di trasmettere messaggi legati alla lotta agli sprechi, all'alimentazione corretta, all'accesso all'educazione e alle forme economiche semplici, come il microcredito.*

## VERSO EXPO 2015



**Laura Corti**  
Consulente finanziario  
e maratoneta



**Gaetana Jacono**  
Imprenditrice del vino



**Gül Ince**  
Autrice



**Kibra Sebhhat**  
Blogger

equa". Tra le donne Ambassador WE, **Laura Corti**, "milanese dei Navigli", come precisa, consulente finanziario e maratoneta. Laura punta a portare il logo WE in giro per il mondo, a piedi, partecipando alle gare più dure del pianeta, sino all'avvio di Expo 2015. "Prima la Marathon des Sables, 250 km nel deserto marocchino in autosufficienza alimentare, poi a settembre, il Tor des Géants, una maratona di montagna di 330 km non stop partendo da Courmayeur, in una settimana da gestirsi autonomamente. Il mio sogno, in realtà, è quello di arrivare a portare WE almeno nei quattro continenti principali, partecipando alle competizioni sportive più significative, anche in subacquea!".

Diverso profilo per **Gaetana Jacono**, imprenditrice del vino, un lavoro impegnativo nell'azienda vinicola di famiglia, nel feudo di Bidini. "Il mio impegno è quello di reclutare quante più donne possibili per partecipare a questo progetto sul nutrimento giusto. La mia prima sfida è quella della sostenibilità; nel mio piccolo, quello che ho sempre cercato di fare è stato aumentare l'attenzione di chi mi sta attorno nei confronti della natura, della pazienza e del rispetto da tenere nei confronti della terra, dell'equità come principio morale. Vorrei coinvolgere le donne del vino, che sono numerose, portando un messaggio di morale del cibo e naturalità".

La giovane **Gül Ince**, turca d'origine, ha vinto nel 2013, con il racconto Mare vuol dire Deniz, il concorso letterario Lingua Madre, iniziativa sponsorizzata da Expo rivolta alle donne straniere residenti in Italia e desiderose di raccontare la loro vita da immigrate. "L'idea del concorso è quello di dare voce a chi non ce l'ha, partendo dal presupposto che nel processo di immigrazione le donne sono colpite due volte: in quanto parte del sesso debole e poi perché spesso, a differenza dell'uomo, tendono a restare confinate all'interno della dimensione domestica, con il risultato che diventa difficile relazionarsi con il nuovo Paese e la nuova società". Tornando alla nutrizione, Gül sottolinea come il nutrimento sia ancora strettamente legato alla donna. "La prima cosa che fa quando ha il proprio bimbo tra le braccia è offrirgli il proprio latte: è un istinto ancestrale radicato in ognuna di noi".

Blogger per il Corriere della Sera e figlia di genitori eritrei, **Kibra Sebhhat** si interessa da anni di comunicazione, con l'ambizione di migliorare le condizioni dei figli degli immigrati in Italia, a cominciare dal diritto di cittadinanza per le seconde generazioni. Si occupa della comunicazione social del blog La 27 ora, iniziativa nata nel 2011 che, tra le altre cose, ha assunto l'impegno di raccontare e far conoscere figure di donne coraggiose, protagoniste in vari campi, dalla musica alla lotta alla criminalità organizzata. "Oggi, con WE, si torna a parlare di donne, ma anche di cibo, sia come ha già fatto Il tempo delle donne, raccontando come le stelle Michelin siano per lo più state date agli chef uomini togliendo visibilità alle cuoche donne, sia allargando la prospettiva e arrivando a parlare di nutrimento ed ecosostenibilità in chiave più ampia". ●

Sign up on [www.facebook.com/WomenforExpo](http://www.facebook.com/WomenforExpo)



WOMEN FOR EXPO



MILANO 2015



### UN'ICONA PER WE.

#### CREA L'OGGETTO-SIMBOLO PER WOMEN FOR EXPO

Elle Decor Italia promuove un contest per la creazione dell'oggetto-simbolo per WE - Women for Expo aperto a designer, architetti, grafici e studenti di scuole di design, architettura e grafica. Un oggetto che sia indossabile, indifferentemente da donne e da uomini, che esprima i valori di Women for Expo, che sia riconoscibile, che sia autoproducibile in tutto il mondo perché chi vuole possa costruirlo autonomamente. Il lancio avviene durante la Milano Design Week all'interno della mostra 100% Original Design aperta a Palazzo Reale sino al 27/4 e in Fiera, al SaloneSatellite (dall'8 al 13/4). Una giuria internazionale composta da professionisti del campo

del design, della comunicazione, della cultura e del mondo dell'alimentazione selezionerà il progetto vincitore. Expo 2015 produrrà la prima generazione dell'oggetto-simbolo, da destinare agli Ambassador WE. Ognuno potrà poi prodursi il proprio, secondo un kit scaricabile dal web, e testimoniare così la propria adesione a un progetto di portata globale. Perché il tema di Expo 2015 è Nutrire il Pianeta. Energia per la vita: tocca tutti noi da vicino.

Tutte le informazioni e il bando di partecipazione sono disponibili sul sito [uniconaperwe.elledecor.it](http://uniconaperwe.elledecor.it)